

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Usi numeri cont. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serio N. 48 — TELEFONI: Redazione (interchiam) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, economiche Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (113)

I Consolati degli Stati Uniti e di Romania ad Addis Abeba

Il Governo romeno chiede il gradimento al Governo italiano

ROMA, 26 dicembre
L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, William Phillips, ha fatto alcune interessanti dichiarazioni. Alla domanda se poteva dire qualche cosa sul riconoscimento ufficiale da parte degli Stati Uniti circa l'Impero d'Etiopia, lo Ambasciatore ha risposto:

Una cosa soltanto posso dirvi che è a mia conoscenza, e cioè che il Consolato generale degli Stati Uniti ad Addis Abeba è stato non solo già nominato ma è in viaggio per raggiungere la nuova sede. Così farà qualche settimana anche gli Stati Uniti avranno un Consolato generale, non più Ministro, ad Addis Abeba. Per il trattato di commercio nulla ancora è deciso, ha continuato l'Ambasciatore, salvo che vi sono degli scambi di vedute sull'argomento e la certezza che il trattato generale e quello di commercio saranno rispondenti veramente ai tempi moderni e alle viti di progresso e di sviluppo delle due Nazioni, sottuendo un accordo che è vecchio di 75 anni. Da ambo le parti vi è tutta la buona volontà di riuscire e sono certo che riusciremo.

Che cosa pensa dell'interesse che l'Italia può avere alla grande Esposizione di New York del 1939?

Moltissimo, e noto con piacere che la stampa di Roma comincia a interessarsi della cosa. L'Esposizione sarà una affermazione innanzitutto importante del progresso dell'umanità in questo ultimo secolo e mezzo e l'Italia può dimostrare i suoi meravigliosi sviluppi in tutti i campi.

Avevo chiesto il giornalista che cosa avesse più scritto il signor Phillips in Russia e in Italia, egli ha risposto:

Anni fa, oggi buon amico don Cesario Castani fu suo ospite a Ningbo e nelle paludi portinaia. Egli con le parole della sede davvero servida mi parlava del meraviglioso progetto di redenzione della palude e della bonifica che il Duca aveva in animo di effettuare. Noi americani amiamo le cose in grande e crediamo che per la potenza della volontà nulla sia impossibile, ma credetemi, quanto ho visto l'Ittoria, la bonifica portinaia, la direttissima Roma-Napoli e tante altre opere, ho dovuto ammettere che il mio sogno è l'entusiasmo di Cesario Castani e non stati soprattutto da una realtà che fa restare attoniti. Noi americani abbiamo delle ragioni maggiori di simpatia per questa nostra opera perché il Governo americano compie un'opera simile trasportando le popolazioni dalle regioni colpite dalla siccità o dalle sebbia mobili in altre regionali dove nel corso delle città ruibili e la questione di affacciarsi sui uomini alla terra, di mantenere, di mandarli è per noi come per voi, pur in condizioni così diverse, assolutamente di primaria importanza.

La Romania decide di istituire un Consolato ad Addis Abeba e ne chiede il gradimento all'Italia

BUKAREST, 26 dicembre
Il Ministro degli Esteri ha comunicato stamane, al Ministro di Italia, la decisione del Governo romeno, approvata da Re Carol, di istituire un Consolato di Romania ad Addis Abeba. Antonescu ha presentato il Ministro Seta, di consigliere, d'urgenza, tale decisione al Governo italiano, chiedendo il gradimento.

La pubblicazione del decreto che abolisce la Legazione di Grecia ad Addis Abeba

ATENI, 26 dicembre
Con decreto pubblicato oggi è stata abolita la Legazione di Grecia ad Addis Abeba.

Le politiche estere moderne nelle dichiarazioni di Damrosi e De Gasperi

BUDAPEST, 26 dicembre
Anche stamane tutti i giornali dei loro numeri speciali di Natale producono le dichiarazioni fatte da Nyelov Oros Ujmag dal Reggente del suo regno, sia Damrosi e le dichiarazioni di Damrosi e di De Gasperi, sia le politiche estere dell'Ungheria.

Vari giornali pubblicano un articolo del Presidente del Consiglio Darayi, il quale riassume quanto sinora ha realizzato il suo Governo ed espone i suoi propositi per l'avvenire. Il Governo — egli scrive — si propone di seguire una politica che può essere definitiva, la politica dell'equilibrio, a che deve fornire il fondamento più saldo per lo sviluppo armeno e l'elemento atto a creare le possibilità per raggiungere un energico sviluppo delle sane forze del popolo.

Vittorie dei nazionalisti spagnoli in provincia di Cordova e sugli altri fronti

SALAMANCA, 26 dicembre
Il Bollettino del Gran Quartiere Nazionale annuncia l'occupazione di Montoro di Villa del Rio, volta dall'esercito del sud sono riuscite a provvidi di Cordova. Le truppe decisamente i nuovi rinforzi della brigata internazionale. La perdita dei comunisti sono rilevanti. Essi hanno lasciato sul terreno più di 500 morti e grande quantità di materiale di guerra.

Sul fronte di Saragozza, durante gli ultimi giorni, nel settore di Belchite, i comunisti catalani hanno tentato di occupare Armaria, per cercare di tagliare le comunicazioni fra Belchite e Saragozza.

Olasunno dei loro attacchi è stato respinto con numerose perdite in uomini e materiali. L'aviazione nazionalista ha contribuito alla difesa del settore, volando ad un'altezza di 50 metri e miraggiando gli aviatori, causando loro la perdita di circa 300 morti. Aerei nazionali hanno bombardato anche Cartagena, Alicante e Valencia.

Egli ha dato chiarimenti circa le relazioni con la Polonia, Francia e Cecoslovacchia.

Grande complotto contro il regime sovietico scoperto in Ucraina.

RIGA, 26 dicembre
I torbidi che vanno in questi ultimi giorni intensificandosi in tutta l'U. R. S. S. hanno acquistato ben maggiore gravità nello province ucraina, dove si assiste a un piano organico di rivolta al regime sovietico. Secondo le informazioni giunte da Kiev, la G. P. U. ha scoperto un nuovo grande complotto che aveva radici in tutta l'Ucraina. Sono stati compiuti attentati, numerosissimi di nuove personalità ucraine, dove si assiste a un piano organico di rivolta al regime sovietico.

Il Generalissimo ha proseguito quindi per Nanchino, per via aerea. Col Generalissimo sono tutti coloro che erano prigionieri a Sian Fu.

Ottobre atrocità commesse dai comunisti

Si ha da Cordova che alcuni reparti dell'esercito nazionale del sud sono riusciti a togliere al nemico, liberandolo dalla tirannia comunista, una vasta zona a oriente di Cordova comprendente i paesi di Bujalance, Pedro Abad, El Corro e Capela de las Torres. Questi villaggi si trovano al confine della provincia di Cordova con quella di Jaen. Nei passi liberi poche persone hanno salvato l'ingresso delle truppe nazionali. In uno non era rimasta che una vecchia signora e un monaco.

Bujalance è stato teatro di rivoluzioni atrocità. Oltre 100 persone furono assassinate e furono poi prese a morte 12 preti. Orribile fu la morte di quattro guardie civili a cui era fatta colpa di avere partecipato tre anni fa alla repressione di una sommossa popolare nello stesso Comune. L'egregiati condannati vennero impiccati a un comitato formato dalla famiglia degli arrestati o condannati nel 1933. Avidi di vendetta, i dirigenti delle officine meccaniche, consigliati da propagandi antiguerristi, hanno fatto tutto il loro dovere per mantenimento dell'ordine, ringraziando i nuovi compatrioti, l'opinione pubblica e i dirigenti i Paesi amici per l'interesse manifestato per la mia sorte.

All'agenzia centrale cinese News, Ciang Kai Sock ha dichiarato: «Io sono responsabile, come Generalissimo, di non avere saputo condurre l'esercito per la sua diritti via. Il Comitato centrale prenderà i provvedimenti che riterrà necessari, rinviando tutte le autorità civili, militari che hanno fatto tutto il loro dovere per mantenimento dell'ordine, ringraziando i nuovi compatrioti, l'opinione pubblica e i dirigenti i Paesi amici per l'interesse manifestato per la mia sorte.

Ciang Kai Sock ha dichiarato: «Io sono responsabile, come Generalissimo, di non avere saputo condurre l'esercito per la sua diritti via. Il Comitato centrale prenderà i provvedimenti che riterrà necessari, rinviando tutte le autorità civili, militari che hanno fatto tutto il loro dovere per mantenimento dell'ordine, ringraziando i nuovi compatrioti, l'opinione pubblica e i dirigenti i Paesi amici per l'interesse manifestato per la mia sorte.

Anche il generale "ribelle" è giunto a Nanchino

NANCHINO, 26 dicembre
L'Imperatore in persona ha inaugurato la 70ma sessione della Dieta nel nuovo palazzo. Nel discorso della Corona viene rilovato con soddisfazione il miglioramento delle relazioni fra il Giappone e le Nazioni alle quali esso è legato da trattati, o si chiede inoltre l'approvazione del bilancio e dei vari disegni di legge presentati dal Governo. Tuttavia la Camera dei Pari quanto quella dei rappresentanti hanno rivotato messi di sollecitudine all'indirizzo del Trono. Il bilancio del prossimo anno segna la cifra di 3.138.681.000 yen, con un aumento, cioè, di 173 milioni o 7.000 yen su quello del corrente anno fiscale.

Vapore tedesco fermato a camionale da un guardaccese Fase e scortato a Bilbao

MADRID 26 dicembre
L'agenzia "Efe" annuncia che il piroscafo tedesco "Palos" di 970 tonnellate, del Compartimento marittimo di Amburgo, è stato fermato a Camionale del guardaccese rosso spagnolo "Eduard" e scortato a Bilbao, dove è stato messo sotto sequestro.

Il "Palos", aggiunge l'agenzia, è un monitore, ha tirato vari colpi di artiglieria contro la prua del "Eduard" quando le navi tedesche non tenendo conto delle segnalazioni ha costeggiato nella sua rotta. Finalmente il "Palos" si è arrestato ed è stato segnalato a "Eduard" che si sarebbe signficato e avrebbe dovuto segnalare il versamento a sue mani del prezzo del riscatto del generalissimo. Intorno a questo romanzesco episodio nella più difficile positivo è dato ancora di conoscere e solo dopo la sorte che sarà riservata a Ciang Kai Sock sarà possibile compilare un bilancio di questi ultimi oscuri avvenimenti cinesi.

Le delusioni del paradiso sovietico

PARIGI, 26 dicembre
Il segretario dei ministri del Nord, Legay, tornato recentemente dalla Russia, dopo aver scritto un articolo sulle delusioni del paradiso sovietico era deciso a tenere anche una conferenza per apprenderne il suo pensiero professionalmente cambiato, intorno al regime sovietico. Senonché la Federazione del settore sovietico è intervenuta preventivamente per proibire la conferenza.

Stalin è affetto da grave infartu

BERLINO, 26 dicembre
Un giornale di Kracovia ha riportato da Mosca notizie da buona fonte, secondo le quali lo voce di Stalin si intantissime sempre più. Il dittatore sovietico a volte prediletto anche durante l'ultimo congresso del partito, l'impressione di un grande ammiratore di Stalin è stato sotto sequestro. Finalmente il turco viene liberato. Un ambasciato spagnolo che faceva parte dell'ambasciata del "Palos" sarà possibile compilare un bilancio di questi ultimi oscuri avvenimenti cinesi.

Una riunione di Stojadinovic, Tarescu e Antonescu con i rappresentanti d'Inghilterra, Francia e Jugoslavia a Bacău

BUGAREST, 26 dicembre
Con un trono speciale il Presidente del Consiglio dei Ministri jugoslavo, Stojadinovic, è giunto stamane a Timisoara e col Presidente del Consiglio rumeno, Tarescu, con Antonescu e con i Ministri d'Inghilterra e Jugoslavia a Bacău e l'Incaricato d'Affari di Francia, è subito ripartito per Recife, dove si svolgerà una partita di caccia. Stojadinovic è accompagnato dal segretario generale al Ministero degli Esteri jugoslavo, Pandurovic.

ROMA, 26 dicembre
Il 23 dicembre, alle ore 22 circa, nel porto di Massaua, è avvenuto uno scoppio di una caldaia dal piroscafo "Cesare Battisti", mentre iniziavano le operazioni di scarico. L'esplosione ha squarcato il centro della nave che, in seguito all'allagamento, si è poggiata sul fondo prese la banca, alla quale è stata fortemente ormeggiata per evitare lo sbandamento. Sono stati riscontrati, tra l'equipaggio ed i passeggeri, quasi tutti operai, 26 morti e 100 feriti, dei quali 20 gravi. E' andato distruitti tutti i documenti di bordo, l'identificazione delle vittime subisce qualche ritardo. E' stato immediatamente provveduto al recupero dei feriti all'Ospedale "Umberto I", di Massaua; i più leggeri sono stati trasportati in Asmara. Le autorità hanno fornito ogni assistenza. I passeggeri diretti a Gibuti, hanno proseguito per quel porto, trasbordo sul piroscafo "Tripoliensis".

ROMA, 26 dicembre
Il 23 dicembre, alle ore 22 circa, nel porto di Massaua, è avvenuto uno scoppio di una caldaia dal piroscafo "Cesare Battisti", mentre iniziavano le operazioni di scarico. L'esplosione ha squarcato il centro della nave che, in seguito all'allagamento, si è poggiata sul fondo prese la banca, alla quale è stata fortemente ormeggiata per evitare lo sbandamento. Sono stati riscontrati, tra l'equipaggio ed i passeggeri, quasi tutti operai, 26 morti e 100 feriti, dei quali 20 gravi. E' andato distruitti tutti i documenti di bordo, l'identificazione delle vittime subisce qualche ritardo. E' stato immediatamente provveduto al recupero dei feriti all'Ospedale "Umberto I", di Massaua; i più leggeri sono stati trasportati in Asmara. Le autorità hanno fornito ogni assistenza. I passeggeri diretti a Gibuti, hanno proseguito per quel porto, trasbordo sul piroscafo "Tripoliensis".

ROMA, 26 dicembre
Il 23 dicembre, alle ore 22 circa, nel porto di Massaua, è avvenuto uno scoppio di una caldaia dal piroscafo "Cesare Battisti", mentre iniziavano le operazioni di scarico. L'esplosione ha squarcato il centro della nave che, in seguito all'allagamento, si è poggiata sul fondo prese la banca, alla quale è stata fortemente ormeggiata per evitare lo sbandamento. Sono stati riscontrati, tra l'equipaggio ed i passeggeri, quasi tutti operai, 26 morti e 100 feriti, dei quali 20 gravi. E' andato distruitti tutti i documenti di bordo, l'identificazione delle vittime subisce qualche ritardo. E' stato immediatamente provveduto al recupero dei feriti all'Ospedale "Umberto I", di Massaua; i più leggeri sono stati trasportati in Asmara. Le autorità hanno fornito ogni assistenza. I passeggeri diretti a Gibuti, hanno proseguito per quel porto, trasbordo sul piroscafo "Tripoliensis".

ROMA, 26 dicembre
Il 23 dicembre, alle ore 22 circa, nel porto di Massaua, è avvenuto uno scoppio di una caldaia dal piroscafo "Cesare Battisti", mentre iniziavano le operazioni di scarico. L'esplosione ha squarcato il centro della nave che, in seguito all'allagamento, si è poggiata sul fondo prese la banca, alla quale è stata fortemente ormeggiata per evitare lo sbandamento. Sono stati riscontrati, tra l'equipaggio ed i passeggeri, quasi tutti operai, 26 morti e 100 feriti, dei quali 20 gravi. E' andato distruitti tutti i documenti di bordo, l'identificazione delle vittime subisce qualche ritardo. E' stato immediatamente provveduto al recupero dei feriti all'Ospedale "Umberto I", di Massaua; i più leggeri sono stati trasportati in Asmara. Le autorità hanno fornito ogni assistenza. I passeggeri diretti a Gibuti, hanno proseguito per quel porto, trasbordo sul piroscafo "Tripoliensis".

ROMA, 26 dicembre
Il 23 dicembre, alle ore 22 circa, nel porto di Massaua, è avvenuto uno scoppio di una caldaia dal piroscafo "Cesare Battisti", mentre iniziavano le operazioni di scarico. L'esplosione ha squarcato il centro della nave che, in seguito all'allagamento, si è poggiata sul fondo prese la banca, alla quale è stata fortemente ormeggiata per evitare lo sbandamento. Sono stati riscontrati, tra l'equipaggio ed i passeggeri, quasi tutti operai, 26 morti e 100 feriti, dei quali 20 gravi. E' andato distruitti tutti i documenti di bordo, l'identificazione delle vittime subisce qualche ritardo. E' stato immediatamente provveduto al recupero dei feriti all'Ospedale "Umberto I", di Massaua; i più leggeri sono stati trasportati in Asmara. Le autorità hanno fornito ogni assistenza. I passeggeri diretti a Gibuti, hanno proseguito per quel porto, trasbordo sul piroscafo "Tripoliensis".

ROMA, 26 dicembre
Il 23 dicembre, alle ore 22 circa, nel porto di Massaua, è avvenuto uno scoppio di una caldaia dal piroscafo "Cesare Battisti", mentre iniziavano le operazioni di scarico. L'esplosione ha squarcato il centro della nave che, in seguito all'allagamento, si è poggiata sul fondo prese la banca, alla quale è stata fortemente ormeggiata per evitare lo sbandamento. Sono stati riscontrati, tra l'equipaggio ed i passeggeri, quasi tutti operai, 26 morti e 100 feriti, dei quali 20 gravi. E' andato distruitti tutti i documenti di bordo, l'identificazione delle vittime subisce qualche ritardo. E' stato immediatamente provveduto al recupero dei feriti all'Ospedale "Umberto I", di Massaua; i più leggeri sono stati trasportati in Asmara. Le autorità hanno fornito ogni assistenza. I passeggeri diretti a Gibuti, hanno proseguito per quel porto, trasbordo sul piroscafo "Tripoliensis".

ROMA, 26 dicembre
Il 23 dicembre, alle ore 22 circa, nel porto di Massaua, è avvenuto uno scoppio di una caldaia dal piroscafo "Cesare Battisti", mentre iniziavano le operazioni di scarico. L'esplosione ha squarcato il centro della nave che, in seguito all'allagamento, si è poggiata sul fondo prese la banca, alla quale è stata fortemente ormeggiata per evitare lo sbandamento. Sono stati riscontrati, tra l'equipaggio ed i passeggeri, quasi tutti operai, 26 morti e 100 feriti, dei quali 20 gravi. E' andato distruitti tutti i documenti di bordo, l'identificazione delle vittime subisce qualche ritardo. E' stato immediatamente provveduto al recupero dei feriti all'Ospedale "Umberto I", di Massaua; i più leggeri sono stati trasportati in Asmara. Le autorità hanno fornito ogni assistenza. I passeggeri diretti a Gibuti, hanno proseguito per quel porto, trasbordo sul piroscafo "Tripoliensis".

ROMA, 26 dicembre
Il 23 dicembre, alle ore 22 circa, nel porto di Massaua, è avvenuto uno scoppio di una caldaia dal piroscafo "Cesare Battisti", mentre iniziavano le operazioni di scarico. L'esplosione ha squarcato il centro della nave che, in seguito all'allagamento, si è poggiata sul fondo prese la banca, alla quale è stata fortemente ormeggiata per evitare lo sbandamento. Sono stati riscontrati, tra l'equipaggio ed i passeggeri, quasi tutti operai, 26 morti e 100 feriti, dei quali 20 gravi. E' andato distruitti tutti i documenti di bordo, l'identificazione delle vittime subisce qualche ritardo. E' stato immediatamente provveduto al recupero dei feriti all'Ospedale "Umberto I", di Massaua; i più leggeri sono stati trasportati in Asmara. Le autorità hanno fornito ogni assistenza. I passeggeri diretti a Gibuti, hanno proseguito per quel porto, trasbordo sul piroscafo "Tripoliensis".

ROMA, 26 dicembre
Il 23 dicembre, alle ore 22 circa, nel porto di Massaua, è avvenuto uno scoppio di una caldaia dal pirosca

La Chiesa della Misericordia restaurata

Si è recente riaperto al culto la Chiesa della Misericordia in Piazza Dante Alighieri. La Chiesa, posta in località centrale e frequentata, era ridotta, negli ultimi anni, in uno stato miserando ed indecoroso. Il rettore mons. prof. Romano Brutus, nulla la Chiesa possedendo, si rivolse al Municipio perché provvedesse almeno concorrente alle spese per i lavori necessari di conservazione e di restaurazione. Si intervenuto dal Prefetto, a cui pure il Rettore si era rivolto, il Municipio concesse un contributo di undicimila lire, alle quali si aggiunsero trentamila lire indicate dal Governo fascista e due mila lire raccolte dal rettore attraverso pubbliche sottoscrizioni. Con le somme così raccolte furono iniziati i lavori che ora possono ben dirsi quasi ultimati. È stato ex-novo rinnovato il tetto sopra la navata della Chiesa, lavoro seguito su disegni ed in regia della Soprintendenza alle Belle Arti ed Antichità di Trieste. Completamente rinnovate le pareti interne con coloriture frammate allo stesso cemento, mentre sono state eseguite delle pitture decorative a fresco in stile antico sotto il tetto, e fregi artistici attorno all'arco con iscrizioni verso la navata, tra le quali spicca quella di Salvatore Regna Mater misericordiae. Dall'altra parte dell'arco, verso l'altare maggiore, un altro affresco reca la seguente iscrizione: «Bentam sue dicent humas generationes. All'ingresso degli ampi finestre sono state pure eseguite decorazioni, mentre i vetri sono stati colorati con vernice traspirante. Tutto l'impianto elettrico per l'illuminazione è stato collocato sotto mela.

Rifatta a nuovo con pietra dura dell'Istria, la gradinata che conduce dalla chiesa bassa al presbiterio, mentre gli scalini sono lavorati a scalpello. Radicata è stata la sistemazione dell'organo al quale sono state scoperte e rase visibili le canne, dopo il rinnovamento delle case armonica eseguito da una ditta specializzata di Gorizia.

Riparata e decorata la cantoria, riverniciato il parapetto della stessa, collocata, ben visibile la iscrizione: «Iudiciale Dominum in tympano et choro, laudata sum in chordis et organo». Altri notevoli lavori di rifinitura sono stati completati per maggiore comodità dei fedeli. Manata, tra l'altro, una piccola porta laterale sulla via Colombe, collocata una lampadina nella bussola, fatto altre trasformazioni, che, con i lavori più notevoli e radicali sopra descritti, fanno sì che ora la popolare chiesa di Piana Alighieri si presenta decorata a cuore del culto e della città, con viva soddisfazione dei devoti.

A ricordo del restauro, è stata collocata in alto, sulla parete dell'arco trionfale, una iscrizione in affresco che dice:

Aere publico
et
fidelium oblationibus
restaurata.
A. D. MCMXXXVI
D. Romano Brutus
Rettore

AI lavori, che pur con limitazione di mesi hanno avuto il più semplice sviluppo, hanno contribuito con la loro opera i lavori ed imprenditori, tutti della nostra città, se si vuole escludere l'organizzazione venuta da fuori.

La Chiesa restaurata è stata infatti, anche nei giorni delle feste natalizie, di una solle di fedeli.

L'attività in Istria dell'Istituto Piccole Industrie

Durante il mese di novembre l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato svolse, per quanto concerne la nostra provincia, la seguente attività:

Corso per conduttori di motopescaretti ad Isola: Per dar insegnamento alla pesca motorizzata, secondo le superiori direttive ricevute, l'Istituto istituì un corso per conduttori motopescaretti ad Isola d'Istria. Tale corso, svolto da un esperto tecnico inviato da Trieste, è frequentato da 17 pescatori e loro familiari, i quali vengono preparati per sostenere il prossimo esame di ordinario motociclisti presso la Capitaneria di Porto.

Corso per disegno costruttivo per pescatori a Pola: Essendosi ritenuto il bisogno di aggiornare nei moderni sistemi tecnici di lavorazione dei metodi ed infatti, i palegiani delle città di Pola, venne istituito un corso, affidato dall'Istituto ad un esperto docente di Trieste, ed è inviato il corso al tempo presso l'Officina della R. Scuola Tecnica Industriale, generalmente concessa. Il numero degli allievi ammonta a dieci.

Corsi per la costruzione e riparazione delle reti da pesca ad Orosei (Isola d'Istria) e di mestiere peschereccio e pescatore: I due corsi redatti, furono istituiti per perfezionare nelle loro professioni i pescatori di Orosei, secondo le direttive inviate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. L'esercito insegnante fatto venire da Biograd, impetrato ai pescatori Biograd, nonché da mestieri marittimi,

pescatori e sui modesti mestieri da pesca. I due corsi, frequentati da pescatori e da figlie di pescatori, sono stati accolti con vivo entusiasmo da quella popolazione marinara.

L'Istituto ha raccolto molto materiale per partecipare alla Mostra nazionale dell'Istruzione tecnica a Roma, a fine dicembre ed alla Mostra di fibre tessili a Forlì.

Per la parte dell'assistenza ondittoria, venne concesso nel mese di novembre un prestito di lire 250 nella provincia di Pola.

Le consulenze tecniche in ufficio, fornite ad artigiani e piccoli industriali su problemi di vario genere ammontarono a dieci. Le visite aziendali risultarono 43. Inoltre, durante i corsi in provincia i diversi insegnanti curarono le consulenze tecniche presso le diverse botteghe e lavoratori artigiani: furono fatte quattro consulenze a Pola dall'insegnante del corso di disegno di falegnami.

Le prime cinematografiche

I due sergenti"

Il vecchio e gloriosissimo dramma, che fece, per quasi mezzo secolo, la delizia di tutto il mondo, torna alla ribalta in una versione cinematografica che vuol rinfrescare presso gli spettatori del momento i suoi popolari effetti. Per essere esatti, diremo che il film non è la riduzione del dramma originale, ma di un romanzo che nel suo spigliato e forbito stile ha trascinato il Colodji. Enrico Guazzoni ha diretto il film. E questo nome al quale è legato il più glorioso passato della nostra cinematografia, dirà tutta l'importanza che nella rinomatissima produzione italiana ha assunto questa pellicola imponente.

L'intreccio è un'ampia tavolozza di tutte le tinte drammatiche collegate da secoli di romanzo e di teatro. C'è la perrora tentatrice rappresentata dalla bella e misteriosa Maryline Gould, la quale induce il giovane tenente paggio di lei a consegnargli i piani di guerra contenuti nella fabula cinesografica. C'è l'immagine, impersonata dal comandante Martelli, che per evitare la tremenda pena addossata sul capo dalla inestricabile catena dei despetti, è costretto a fuggire sotto falso nome e a vivere ramino e latitante molti anni, lontano dalla moglie e dai figli adorati. C'è l'amico generoso che si sostituisce nella prigione all'amico, condannato a morte, affinché esso possa approfittare delle ultime ore di vita per rivedere e riabbracciare una volta i suoi cari. C'è il vecchio feldiagro che, approfittando della fiducia riposta in lui, non arretra davanti al più basso raggiro per vendicare crudelmente un suo senile dispetto d'amore... C'è la grazia che giunge, a sproposito, a fermare in aria la scatola del capitano, una frazione di secondo, affinché si abbiassero per dare il comando ferale. Insomma c'è tutto, meno i fumetti, che dovete metterci voi.

E giustissimo, e nella più normale linea delle tradizioni cinematografiche, che di tanto in tanto si rispecchino questi buoni drammi romanzatici. Forse, anche senza modernizzare situazioni che non sono in alcun modo modernizzabili, qualcuno aforse potrebbe essere, in questi casi, per avvicinarsi un poco di più alla nostra sensibilità e al nostro gusto la recitazione e la condotta del dramma. Ma c'è poi possibilità? Dai "Due sergenti" non si direbbe. Il film è fatto con scrupolosità e con larghezza di meriti. L'interpretazione mette in luce un importante personaggio, tra i quali Evi Maliberti, Gino Cervi, Ugo Cesari, Lamberto Picaso, Luisa Forlani, Antonia Centa, Mino Doro, ecc.

Così, nella parte del caporobono bonario e frischello a Luisa Forlani, molto graziosa e schietta, sono due personaggi che resteranno più impressi e affterremo di più la simpatia del pubblico.

«I due Sergenti» si proiettano da ieri sera al Cinema Impero, girato a tutte le rappresentazioni in ogni ordine di posti.

"Primo amore"

«Primo amore» è un interessantissimo studio dei costumi e della mentalità della gente dei piccoli paesi del Medioevo, negli Stati Uniti, che colpisce il cuore di tutti. E' un racconto di vita e di ambiente provinciale, con una figura predominante: una ragazza, cresciuta nell'ombra medievale di un'insediamento borghese stentato, che vedo di colpo tutto lo più incredibile e clamore duvelare possibile, quando uno dei più ricchi, più eleganti e più ricercati esemplari della città si interessa di lei. Nella instaurazione del primo incontro la ragazza, che trema di compromettere tutto, cerca di dissuadere il più possibile al suo amico, con delle ingenuità, la realtà della sua vita e le strettezze della sua famiglia. Ma un giorno non è più possibile ostacolare: bisogna invitare il giovane. E a pranzo, e questo rivela tutto. Il lungo episodio tragico-comico di questo pranzo, preparato così affannosamente, e nel quale la piccola ambiziosa letterata vede, come dopo poche ore, entrare il castello del suo sogno, come nell'istante più improvviso sparisce il papà, salgono i bottoni e nei piatti si allacciano malinconicamente le galantine, e le donne, a una superba pagina di gallerie cinematografiche, ma proprio studio di anima e di cose umane, riferiscono l'obbligato. Tutto è irreparabilmente finito, sia stessa lo consiglia Katherine Hepburn, che aveva portato nella prima parte tutta la piccola fa-

LO SPORT

L'IMPORTANTE INCONTRO ODIERO

Grion - Fortitudo

Campo del Littorio - Ore 14.30

Ogni alle ore 14.30 sul campo sportivo del Littorio avrà luogo l'attesissimo incontro del Campionato di Divisione Nazionale C, tra le squadre della Fortitudo di Trieste e del Fasolo Grion.

«Abbiamo già detto dell'importanza che la partita assume per i nostri stessi confinati con l'fortuna in fondo alla classifica e che si ri-promozione di riguarda un po' di tempo della partita odierna.

Speriamo che il pubblico, accogliendo l'appello da noi ripetutamente rivolto, varrà affollare il campo per dare ai nostri giocatori l'incoraggiamento necessario. Agli atleti della Fortitudo che stendono per la prima volta a Pola, il nostro benvenuto.

Le altre partite del Campionato calcistico DIVISIONE NAZIONALE Serie A FIRENZE: Fiorentina-Roma NAPOLI: Napoli-Ambrosiana MILANO: Milan-Juventus GENOVA: Genova-Novara TRIESTE: Triestina-Bukaresta LUCCA: Lucchese-San Giorgio ROMA: Lazio-Alsazia TORINO: Torino-Bari.

Serie B BRESCIA: Cremonese-Mossina CATANIA: Catania-Brescia VERCELLI: Pro Vercelli-Spezia PALERMO: Palermo-Pisa MODENA: Modena-Atalanta VENEZIA: Venezia-Livorno VERONA: Verona-Viareggio AQUILA: Aquila-Catanzaro S. GIORGIO: Udine-Carpini UDINE: Udine-Carpini GORIZIA: Pro Gorizia-Panzica MANTOVA: Mantova-Padova FIUME: Fiumana-Mazzotto ROVIGO: Rovigo-Trivio FERRARA: S.P.A.L.-Viennesi.

PREZZI DI VENDITA in contanti L. 847 (compresa valvola e tasse)

A rate L. 100 alla consegna e 17 rate mensili da L. 50

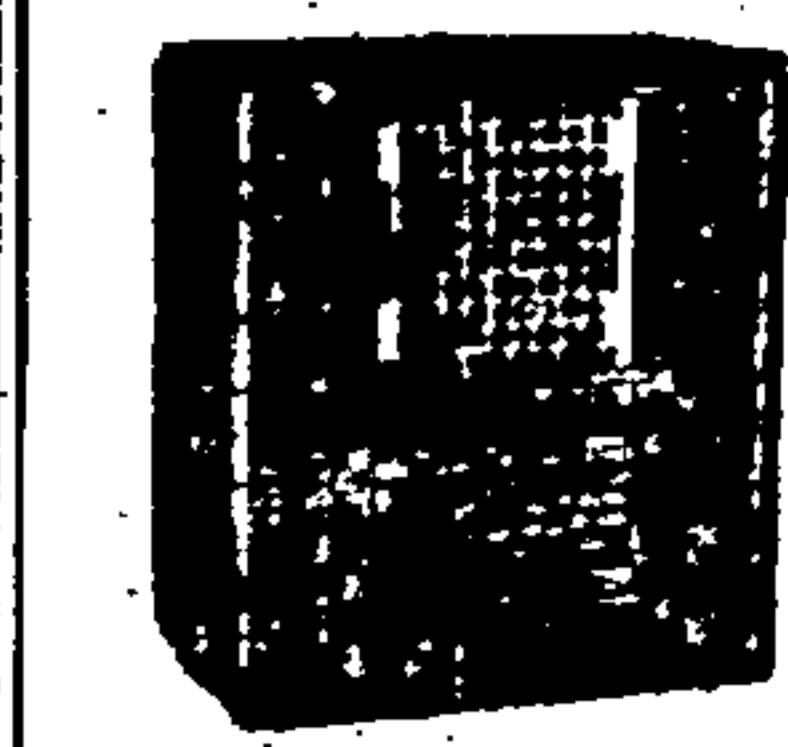
Alcor

5

VALVOLE
3
ONDE (corte - media - lunga)

50

LIRE MENSILI



ALCOR

L'apparecchio che rappresenta un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni.

6 Novità assolute

BREVETTI: Magneti Marzilli
Telaio monoblocco - Biocco Corona - Condensatori di allungamento «Permanent» - Trasformatori di media frequenza in Polifase - Scala Poli croma - Cambio tensione rete.

Concessionaria esclusiva per la Provincia d'Istria con laboratorio tecnico autorizzato.

Ditta Malusa Francesco
VIA SERGIO N. 45 - POLA

NITRATARE! NITRATARE! NITRATARE!

Agricoltori:

durante l'inverno date azoto in copertura al grano con

NITRATO DI CALCIO

il concime italiano più efficace, più economico e di più sicuro rendimento

Il concime della Vittoria del Grano

NITRATARE! NITRATARE! NITRATARE!

OGGI ULTIME REPLICHE al

Teatro CISCUCCI

dell'appassionante romanzo sentimentale di ALICE ADAMS

e del suo romantico

PRIMO AMORE

che ha una vicenda profondamente drammatica, poetica e realistica, permeata di poesia e di bontà.

Katherine Hepburn

l'astro che ascende verso il firmamento cinematografico mondiale, e la sua luce riplode improvvisa, come una grande gloria, è la stupenda interprete di questa storia d'amore giovanile.

SULLA SCENA:

„La pattuglia dei tredici"

si produrrà in uno svariatissimo programma.

Principia alle ore 14

Ultima alle ore 22 precise

Continuano trionfi le repliche al

Cinema Arena

del più grande film italiano di questa stagione

IL CORSARO NERO

avventuro di terra e di mare in un film di tutto le nudità e di tutti gli ardimenti

INTERPRETI:

Ciro Verratti

eccelso schermidore nella parte de

IL CORSARO NERO

Ada Biagini

campionessa italiana di scherma e di nuoto nella realizzazione di Amy una corsara piena di slancio e di coraggio.

Chi ha letto il romanzo di EMILIO SALGARI non deve tralasciare di venire a vedere questo stupendo film.

Principia alle ore 2

BOX

a base ai CHINA

Chiedetelo nei migliori Caffè e Bar

In vendita in tutti i buoni negozi

LUXARDO ZARA

Prefare la prima rappresentazione.

LUXARDO ZARA

306

Dalla Provincia

Da Rovigno

Apertura dei corsi
di caposquadra

ROVIGNO, 23

I Corsi per graduati dell'O.B. anno XV, si sono iniziati allo prezzo di tutti i dirigenti e degli iscritti al voto, con una conferenza del Presidente prof. Pian dal titolo "Spunti di etica fascista". L'oratore fu vivamente applaudito.

Elogi — Il caposquadra balle Dario Ghira ha elargito lire 10 per O.B. La signorina E.P. ha elargito lire 2 alla Congregazione di San Vincenzo de' Paoli, per onorare la memoria del compagno Bertoldo Kien.

Il brillante successo della rappresentazione del Dopolavoro Monopoli — La rappresentazione della briosa e vivace commedia in tre atti di Almro Testoni affrò due guanciate ha segnato un altro grande successo della filodrammatica del Dopolavoro Monopoli di Stato, diretta dal cammarata Luigi Benassi-Bellangelo.

Era presente tutta le autorità cittadine ricevute dal Direttore-ingegnere Ventura, mentre il teatro era gremito in ogni ordine di posti.

L'affinamento perfetto dei singoli attori, l'interpretazione fedele dei personaggi, la scena indovinata della commedia furono altrettanti elementi di successo.

Con vivo piacere il pubblico ha visto il cammarata Bellangelo interpretare magistralmente la figura del nobile Ansaldi Fabbri; la sua entrata in scena è stata salutata da cordiali preludiamenti applauditi. Dai numerosi interpreti ci sono distinti particolarmente la signorina Uccia Deonati, fedele ed elegante interpreti della barocca de Prisco; la signorina Cristina Glavine, che ha avuto particolarmente nel terzo atto degli spunti drammatici veramente ottimi; resso perfettamente le loro parti la signorina Tina Paoletti, simpatica tenore figura di moglie e la signorina Neriotti Mafalda, interpretando della non facile parte di Gina.

Ricchi con distinzione e padronanza di scena il sig. Mario Svatini, piacquero il signor Riccardo Marini per la spicciola recitazione e la completa aderenza alla figura del Marchese Silvestri o il signor Marcello Quaranta, portavoce della Rossini. Molto bene le signorine Luttini e Mafalda e i signori Ganzetti, Caracciotti, Poldelmonico e Pellegrini nelle parti loro affidate.

Durante il secondo intervallo da direttore ha offerto al cammarato Luini Bonassi-Bellangelo una penuria in segno di riconoscenza per l'opera appassionante ed incantevole da lui svolta e al signor Mario Svevi un portafoglio d'argento per l'attività svolta a favore del Dopolavoro nell'anno XIV.

Durante gli intervalli suonò a grandezza l'orchestra Grubelli.

Eperimentiamo il desiderio che la brava filodrammatica continui la sua attività reggita con tanta simpatia dalla gerarchia delle cittadinanze.

Conferenza Tigoli — Ieri sera il cammarato cav. uff. Carlo Tigoli, redattore del «Piccolo» aderendo ad un invito della presidenza del Dopolavoro Monopoli, tenne nel teatro sociale una conferenza dal titolo «Sommergibili e sommersibili».

Era presente tutta le autorità cittadine e parrocchie continua di dopolavoristi che gremivano l'ampio teatro.

L'oratore fu presentato con simpatico parola dal presidente del Dopolavoro ing. Ventura che lo ringraziò per aver accolto l'invito.

La conferenza che ci portò fra le volenti nevi subaquee della nostra Marina gloriosa e chi ci fece conoscere i valorosi nostri sommersibili per tenaci e faticosi marinai d'Italia. Fu seguita con vivissima attenzione. Alla fine della bella ed interessantissima conferenza il pubblico tributò al brillante oratore un vivissimo e cordiale applauso.

Natale all'Ospizio Marine — La sera della vigilia di Natale, presenti il primario dott. Zdro e tutto il corpo medico i bambini italiani e tedeschi celebrarono il Natale con tanti d'occasione e rappresentazioni sacre. Ogni bambino riceverà besozzo per un buco pacco di dolci.

Da Buie

Celebrazione della festa
della „Madre e del Fanciulle“

BUIE, 25

Nella Casa del Fascio, alla presenza di tutto le Autorità locali si è svolta la celebrazione della IV Giornata della Madre e del Fanciulle.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO.

Puntata (70)

La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABER.

Gi sono migliaia di chilometri da percorrere... Sarrebbe inaudito cose che Hanesman non dovesse cominciare qualche errore...

Yvette malgrado tutto lo amava, ma nella sua mente sorgeva una domanda: Perché Jerry faceva tutto ciò? Per sete di guadagno? — Non disse però che questa parola:

— Voi arrischiate la vita!

Forse che non vi arrischiate di morire, passando fra le automobili in piazza dell'Opera? Non vi arrischiate di morire nel proprio letto perché la shawarma del gas è rimasta aperta... Ma ora si tratta di un'altra questione: Sapere se dovrò convolare con me o no... Ho lasciato a Yvette Alberto, perché potesse essere visto da voi. Ma anche a

da Haji. Sono sicuro che essi non hanno veduto la mia faccia, ad ogni modo è per loro che ho portato un paio di baffi tinti o diventato blondo come un figlio dei paesi nordici.

— Ma quale è in tutta la faccenda la parte di Nadia?

— Forse di quella di protagonista o forse di semplice comparsa. Non c'è nulla di meglio che una donna per portare gli uomini alla battaglia, e d'altra parte poche che non siano regine, alla difesa della colonia, di Oscar Dubois. Ma noi arrivammo comunque a tempo, perché non aveva cominciato la shawarma del gas.

Yvette aveva subito una metamorfosi quasi magica, almeno nel

tempo che ha preso ora un biglietto per El Facher. La stazione più estrema, oltre la quale è il deserto.

UNA COPIA DI INGLESI

Le parti di Yvette divenne per qualche tempo essenzialmente di fermezza. Nel treno che filava verso il sud-est dell'Egitto ella era seduta di fronte ad Hanesman che, dopo aver chiesto il permesso di fumare ed avere ottenuto un segno di assenso, accese in media un sigaro ogni mezz'ora. L'aria era irrespirabile. Appena si poteva intravedere attraverso l'atmosfera bluastra il orario luogo del teatro. Jerry ora seduto a fianco della giovane e poteva un vero tipo di inglese con il più veritiero codone a sportivo e tante vivaci. La sua stessa carriera aveva preso un tono riferito, che peraltro non gli stava male. Fumava una corona pipe, — aveva immerso per la metà nella testa del «Daily Mail».

Yvette aveva subito una metamorfosi quasi magica, almeno nel

SALA UMBERTO

ANCORA OGGI

sarà dato di admirare questo mirabile capolavoro di

Beniamino Gigli

AVE MARIA

l'immortale preghiera di Giovanni di cui ha parlato tutto il mondo e di cui oggi parla tutta Pola.

Principia alle ore 2.10

DOMANI

Un dramma di tono, di valore, di significato universali

„I VINTI“

Emil Janning

Hilde von Stoltz

Hilde Weissner

Leggete il "Corriere Istriano",

RADIO Qualunque marca

(Phonola, Allocchio e Bacchini, Watt, Crosley, Siare, Fada, Magnadyne, Telefunken ecc.)

30.- Lire
mensili, senza acconti

Licenza E.L.A.R. (abbonamento alle radioaudizioni) e impianto
dell'apparecchio gratis

Garanzia 1 anno

Garantiamo anche le valvole

Per le vendite a contanti, sconti eccezionali. Consegnate in Provincia.

Qualunque prova, qualunque confronto

con altre case, senza alcun impegno. GRATIS

In occasione delle SS. Feste Natalizie, ogni acquirente riceverà magnifici omaggi.

Magazzini Gelletti

Via Sergio 39 - Telefono 147

Dopo breve malattia ha chiuso la sua mobile esistenza la nostra cara

Giovanna Gherbavaz
d'anni 48

Costernati dal dolore, il marito ANTONIO, con i figli ANTONIO, IDA, PAOLINA e ANITA, i generi, cognati e nipoti ne danno il formale annuncio, avvertendo che i funerali avranno luogo oggi domenica nel porto di Bozzo.

Poglia di Bozzo, 27 dicembre 1938-XV.

LA PRESENTE SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Non basta dir: Calze di seta pura,
Bisogna esaminar la resistenza;

E se nel prezzo c'è la convenienza,

„SCAMPOLO“ tutto ciò ve lo assicura.

Tutti gli aggrediti scinserrebbero la voce portata dal successo ottenuto ieri al

Cinema Impero

dal film italiano

I due Sergenti

(della Mandefilm) dal romanzo omonimo di P. Lorenzetti.

Gli interpreti principali sono quelli ammirati di Aldebaran: Gino Cervi, Evi Maltegiani, Ugo Caser, Mine Dore, Nella Maria Bosera, ecc.

E' indubbiamente il più grande e perfetto film italiano finora apparso sullo schermo.

OGLI REPLICHE DALLE ORE 14

Sono raccomandabili le prime rappresentazioni.

PROSSIMAMENTE:
l'ultima creazione di

ANGELO MUSCO

LO SMEMORATO

successo d'ilarità al 100 per cento.



UTILIZZATE LA POSTA AEREA

COMUNICAZIONI CELE RI CON TUTTO IL MONDO

Indicare sull'indirizzo in modo appariscente: "PER VIA AEREA",
Estero: "PAR AVION"

OPERA

Portava scarpe con sciolte, un tailleur grigio-sociale stretto alla vita e un'impressionante pullover verde smeraldo. Di fatto in tanto Jerry rivolgeva alla donna una frase nella più pura lingua inglese e siccome quest'ultima non sapeva e sentiva neppure l'idioma britannico, gli rispondeva con un sospiro del capo, muorendo le labbra con entusiasmo con un mormorio indistinto...
Insomma se Yvette imparasse a parlare inglese non sarebbe difficile per lei imparare a parlare inglese. L'aria era irrespirabile. Appena si poteva intravedere attraverso l'atmosfera bluastra il orario luogo del teatro. Jerry ora seduto a fianco della giovane e poteva un vero tipo di inglese con il più veritiero codone a sportivo e tante vivaci. La sua stessa carriera aveva preso un tono riferito, che peraltro non gli stava male. Fumava una corona pipe, — aveva immerso per la metà nella testa del «Daily Mail».

Yvette aveva subito una metamorfosi quasi magica, almeno nel

(Continua)